

 <p>UNIVERSITÀ DI PISA</p>	<p>DIPARTIMENTO DI MATEMATICA</p>	<p>Largo Bruno Pontecorvo, 5 I - 56127 - Pisa</p> <p>Tel. +39 050 2213223 Fax +39 050 2210678 matematicaprotocollo@pec.unipi.it http://www.dm.unipi.it</p>	<p>C.F. 8000367 0504 P.I. 0028682 0501</p>
---	---------------------------------------	---	--

Anno Accademico 2020/2021

Seduta del 20/05/2021

Delibere approvate

Delibera n.9/2021

Punto Odg 4: **Documento sulle prospettive della didattica nel primo semestre del prossimo anno accademico.**

VISTO: Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020;

VISTA: Nota del Ministro dell’Università e della Ricerca del 30/07/2020;

VISTA: Nota del Ministro dell’Università e della Ricerca del 14/08/2020;

VISTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021;

VISTO: ALLEGATO 18 AL DPCM, Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l’anno accademico 2020/21;

VISTO: Decreto Rettorale di adeguamento al D.L. n. 52 del 22 aprile 2021, con l'aggiornamento delle indicazioni complementari e del protocollo di sicurezza anti-contagio.

VISTE: Indicazioni complementari aggiornate al Decreto Rettorale del 03/05/2021 riguardante le misure precauzionali per limitare la diffusione del contagio da Covid-19

Il consiglio aggregato dei corsi di studio in Matematica desidera esprimere il suo parere, articolato in due punti, sulle prospettive della didattica nel prossimo anno accademico 2021/2022.

Punto 1) “Vogliamo che gli studenti vengano a Pisa per studiare matematica a Pisa (esami inclusi).”

Riteniamo che la trasmissione del sapere, per quel che riguarda il nostro corso di studi, si svolga principalmente attraverso i contatti personali. Le piccole dimensioni del nostro contesto permettono un'interazione diretta tra docenti e studenti, e soprattutto tra gli stessi studenti, che è insostituibile, e che caratterizza più di ogni altra cosa lo studiare matematica a Pisa.

Seguire il corso di laurea telematicamente non permette di partecipare a questa esperienza attraverso la quale avviene la parte più importante della formazione. Se uno studente rimane in una città lontana è una perdita per tutti: non riceve da questa “comunità” e contemporaneamente non porta il suo contributo.

Le famiglie degli studenti che in questo momento stanno maturando una scelta meritano di avere un messaggio chiaro: hanno il diritto di sapere che questa dimensione dell'incontro in presenza è parte sostanziale della qualità del corso di studi in matematica a Pisa.

Con questa corretta informazione si fa a nostro parere un servizio al diritto allo studio, che è diritto allo studio di qualità, non ad un suo surrogato.

Sulla base delle notizie confortanti che vengono dall'uso dei vaccini, vogliamo chiedere all'ateneo di poter inviare questo messaggio fin d'ora ai nostri futuri iscritti: "Se volete studiare matematica a Pisa, venite a Pisa. Si farà di tutto, aiutati dall'Università, affinché la vita del Dipartimento torni alla normalità. Se le condizioni epidemiologiche lo permetteranno questo vorrà dire sia la totale ripresa delle lezioni in presenza, sia la riapertura delle aule studio e del Dipartimento agli studenti. Se le condizioni epidemiologiche continueranno a presentare delle criticità, saremo in ogni caso pronti a mettere in atto varie soluzioni affinché si possa svolgere il maggior numero possibile di attività in presenza (lezioni, ricevimenti, aule studio) rispettando tutte le norme di sicurezza. Non rimarrete delusi di essere venuti a Pisa.”

Un tema importante collegato a questo è il tema degli esami. A nostro parere non è possibile svolgere dei buoni esami di matematica a distanza e di conseguenza riteniamo che si debba ritornare a fare gli esami esclusivamente in presenza. Se si lascia intendere agli studenti che il corso di studi in matematica si può seguire anche rimanendo in una città lontana, si rischia di non poter raggiungere questo obiettivo fondamentale. Si presenteranno inevitabilmente molte situazioni spiacevoli, e infinite richieste di eccezioni e permessi per uno svolgimento almeno parzialmente a distanza degli esami, oltre a malumori (si pensi per esempio ad uno studente che affronta un lungo viaggio e non supera l'esame). La risolutezza e la chiarezza sul tema del “venire a Pisa” appare condizione necessaria per il ritorno alla normalità degli esami (che fanno parte anch'essi del percorso didattico degli studenti).

Punto 2) “Chiediamo fin d'ora all'ateneo organizzazione e investimenti per aiutare il pieno rientro in presenza.”

Per poter attuare concretamente il punto 1) è necessario a nostro parere investire fin d'ora in tutto ciò che può aiutare il pieno rientro in presenza. Un esempio concreto di questo periodo è dato dal problema della capienza delle aule: visto che sono ancora necessarie le sanificazioni, la capienza nella sessione estiva risulterebbe raddoppiata se si potesse provvedere per ogni aula ad una sanificazione a metà giornata.

Chiediamo all'ateneo di organizzarsi per tempo, con dei piani per ampliare il più possibile gli spazi disponibili (affitto/acquisizione di nuove aule, investimento di risorse per essere in grado di sanificare più volte al giorno se necessario). Non vorremmo dover dire a settembre: "viste le attuali norme ci sarebbe bisogno di maggiori spazi, ma ormai non si fa in tempo ad organizzarsi".

Sappiamo che all'interno dell'Ateneo potrebbero esserci posizioni diverse dalla nostra e altri corsi di studio/dipartimenti potrebbero propendere per altre soluzioni. Crediamo che in questo momento l'Ateneo dovrebbe permettere ai singoli corsi di laurea o dipartimenti scelte diverse, che potrebbero anche aiutare una più facile gestione di eventuali criticità logistiche sulle aule.

Non ci pare che il criterio di "uguaglianza di modalità fra i vari corsi di studio" sia a vantaggio degli studenti: ciò che davvero avvantaggia gli studenti è che ogni corso di studio possa esprimere al meglio i propri metodi di trasmissione del sapere.

Concludiamo chiedendo anche, coerentemente con i temi espressi nei punti 1) e 2), che non si prometta fin d'ora che l'anno prossimo le lezioni del corso di studi in Matematica saranno trasmesse in streaming. Si ricorrerà allo streaming di alcune lezioni solo se la situazione a settembre lo renderà necessario.

I provvedimenti e gli allegati sono agli atti della Segreteria Didattica del Dipartimento.

Il Presidente
Prof. Giovanni Gaiffi

**Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse*